

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 12 marzo 2010
Via crucis diocesana
partendo da P.za Palazzo Vecchio
e terminando in Seminario

Domenica 21 marzo 2010
Giornata di ritiro in preparazione alla Pasqua

Venerdì 30 aprile 2010
Scuola di preghiera in Seminario

Arcidiocesi di Vercelli

Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile

P.za Sant'Eusebio 10 - 13100 Vercelli

✉ past.giovanile_vc@libero.it

🌐 www.pgvercelli.it

Responsabile: don Cristiano Bodo

☎ 333/6675643

Centro Diocesano Vocazioni

P.za Sant'Eusebio 10 - 13100 Vercelli

Responsabile: don Stefano Bedello

☎ 392/0887104

Scuola di Preghiera per i Giovani

Arcidiocesi di Vercelli
Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile
Centro Diocesano Vocazioni

In cammino...
per servire



Venerdì 26 febbraio 2010

Introduzione

Canto

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a Te,
voce silenzio, annuncio di verità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la suo ombra.
Grembo di Dio, venuto sulla terra,
Tu sarai madre, di un uomo nuovo. **Rit.**

Ecco l'ancella, che vive della sua Parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. **Rit.**

Nel nome del Padre...

Acclamazione al Vangelo

Il Signore è la luce che vince la notte !

**Gloria ! Gloria ! Cantiamo al Signore !
Gloria ! Gloria ! Cantiamo al Signore !**

Il Signore è la vita che vince la morte !

Il Signore è la grazia che vince il peccato !

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia !

Abiti ...si mise in viaggio

*"In quei giorni Maria si mise in viaggio
verso la montagna e raggiunse in fretta
una città di Giuda" (Lc 1, 39)*

Non è facile, o Signore,
uscire da me stesso
per «mettermi in viaggio»
verso la "casa" degli altri.
Sento il fascino ambiguo
del chiuso, che aborrisco
a parole, ma non a fatti;
l'agenda del mio tempo
è piena di me stesso.

Aprimi gli occhi, o Signore,
e aiutami a essere puntuale
alle tue chiamate.
Donami la gioia di servirti,
ma anche la pazienza
e il coraggio di donare
senza contropartite.
Recidi le radici della fretta
per dare spazio a chi soffre
e non mortificare l'amore
nei vicoli oscuri dell'io.

Come Maria, fa' che io porti
agli altri tutto me stesso
senza farti ombra,
perché scoprano in te
la sorgente della gioia vera,
il calore di un amore solidale.

*Padre Enrico Masseroni
Arcivescovo*

Canto finale

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2 volte)

A Te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A Te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi Tuoi,
mostraci dopo questo esilio
il frutto del Tuo seno Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
O Clemente, o Pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!

Salve Regina, salve, salve.



Ascoltiamo la Parola

Lc1, 39-48.56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Lectio dell'Arcivescovo

Spazio per i tuoi appunti

Tempo per la meditazione personale

Dopo la Lectio dell'Arcivescovo alcuni Sacerdoti saranno disponibili per coloro che desiderano confessarsi

Canto per accompagnare il segno di questa sera

Per pregare

Io vorrei tanto parlare con Te
di quel Figlio che amavi.
Io vorrei tanto ascoltare da Te
quello che pensavi
quando hai udito che Tu
non saresti più stata tua
e questo Figlio che non aspettavi
non era per Te.

Rit. Ave Maria, ave Maria (2 v.)

Io vorrei tanto sapere da Te
se quand'era bambino
Tu Gli hai spiegato che cosa
sarebbe successo di Lui.
E quante volte anche Tu
di nascosto piangevi, Madre,
quando sentivi che presto
l'avrebbero ucciso, per noi.

Rit. Ave Maria, ave Maria (2 v.)

Io Ti ringrazio per questo silenzio
che resta tra noi.
Io benedico il coraggio
di vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin da quei giorni
pensavi a noi
per ogni figlio dell'uomo
che muore ti prego così...

Rit. Ave Maria, ave Maria (2 v.)

Pregare con il Rosario

Il Rosario è una "preghiera contemplativa e cristocentrica, inseparabile dalla meditazione della Sacra Scrittura", è "la preghiera del cristiano che avanza nel pellegrinaggio della fede, alla sequela di Gesù, preceduto da Maria"

Dalla Parola alla vita

Franca Osenga
(1914 - 2007)



Franca Osenga nasce a Trino Vercellese il 18 febbraio 1914 da una famiglia benestante. Dopo aver frequentato le scuole in paese si reca a Torino all'Istituto "Fedeli Compagne di Gesù" dove conseguirà il diploma di scuola superiore.

All'età di circa 20 anni conosce Mons. Rastelli ed incomincia così ad accostarsi all'esperienza di servizio proposta dall'OFTAL. Nel 1938 diviene dama dell'Oftal e nel 1947 viene chiamata ad esserne segretaria generale, affiancando Mons Rastelli ed i suoi successori Mons. Giuseppe Ferraris e Mons. Franco Degrandi. Dal 1938 al 1998, anni del suo attivo servizio accanto agli ammalati ed ai sofferenti, compie 808 pellegrinaggi percorrendo più di 1.400.000 Km in treno, più di 35 volte il giro della Terra all'equatore! La sua esistenza terrena si chiude il 2 febbraio 2007 nel paese che le ha dato le origini e che ha visto sorgere l'Opera Federativa per il Trasporto degli Ammalati a Lourdes per la quale Franca spese tutta la sua vita.